

Codice A1817B

D.D. 21 dicembre 2020, n. 3536

**Nulla osta ai soli fini idraulici per mantenimento pontile galleggiate e relativa passerella di accesso e nuovo pontile galleggiante a prolungamento dell'esistente in area demaniale sul Lago d'Orta in Comune di Omegna (VB) antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 469 e 901 del Fg. 18. Richiedente: Sig. Calderoni Alberto in qualità di presidente del "Circolo velico Amici Vela Cusio Omegna A.S.D.".**



**ATTO DD 3536/A1817B/2020**

**DEL 21/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Nulla osta ai soli fini idraulici per mantenimento pontile galleggiate e relativa passerella di accesso e nuovo pontile galleggiante a prolungamento dell'esistente in area demaniale sul Lago d'Orta in Comune di Omegna (VB) antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 469 e 901 del Fg. 18.

Richiedente: Sig. Calderoni Alberto in qualità di presidente del "Circolo velico Amici Vela Cusio Omegna A.S.D.".

In data 16/12/2020 con nota PEC protocollo n° 6864 (prot. di ricevimento n. 62967/A1817B del 16/12/2020) il Sig. Calderoni Alberto in qualità di presidente del "Circolo velico Amici Vela Cusio Omegna A.S.D.", ha presentato, tramite l'Ufficio Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza inerente il nulla osta ai soli fini idraulici per mantenimento pontile galleggiate e relativa passerella di accesso e nuovo pontile galleggiante a prolungamento dell'esistente in area demaniale sul Lago d'Orta in Comune di Omegna (VB) antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 469 e 901 del Fg. 18.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici firmati digitalmente dall'Arch. F. Grignaschi in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area e la realizzazione delle opere di che trattasi.

A seguito del sopralluogo tramite video WhatsApp e dall'esame degli elaborati presentati, l'occupazione delle aree in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta.

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

*determina*

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché al Sig. Sig. Calderoni Alberto in qualità di presidente del "Circolo velico Amici Vela Cusio Omegna A.S.D." possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento di pontile galleggiate e relativa passerella di accesso e nuovo pontile galleggiante a prolungamento dell'esistente in area demaniale sul Lago d'Orta in Comune di Omegna (VB) antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 469 e 901 del Fg. 18.

L'occupazione dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere mantenute e realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
2. i sistemi di ancoraggio dei pontili galleggianti dovranno essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere regolati con idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago;
3. i pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurati in modo che il loro ancoraggio non venga meno e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva, inoltre dovrà essere verificata l'interazione del nuovo pontile a lago con la parte esistente al fine che le sollecitazioni indotte da questo sugli esistenti non creino problematiche strutturali;
4. gli ancoraggi e le varie opere presenti (blocchi di trattenuta, pali, etc) dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
5. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
6. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di

profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

7. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

*Il funzionario estensore:  
Ing. F. Campagnoni*

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'